

**AMBIENTEFUTURO NEWS, 23 MARZO 2010: VERSO PARMA,  
il 17 APRILE UN APPUNTAMENTO DI PRIMAVERA DA NON MANCARE.**

**CRESCE IL SOSTEGNO ALLA MOBILITAZIONE NAZIONALE/INTERNAZIONALE  
CONTRO TUTTI GLI INCENERITORI, PER RIFIUTI ZERO.**

**Per la grande manifestazione di Parma contro gli inceneritori**, a partire da quello sciaguratamente previsto nella “*Food Valley*” è iniziato il conto alla rovescia. Mentre a livello locale i preparativi fervono si conferma che **da molte regioni italiane parteciperanno** nutrite delegazioni anche grazie al coordinamento della **Rete Italiana rifiuti Zero** che insieme a **GAIA [www.no-burn.org](http://www.no-burn.org)** ha lavorato per “*internazionalizzare*” questo appuntamento. Si confermano anche le “pesanti” presenze di **PAUL CONNETT** e di **JOAN MARC SIMON** a ricordare che il tentativo di collocare accanto alla **BARILLA** un inceneritore non passa certo inosservato.

Si invitano nuovamente le realtà locali A **CONVERGERE SU PARMA** per portare UNA SOLIDARIETA' UTILE DA SPENDERE ANCHE A FAVORE DELLE PROPRIE VERTENZE TERRITORIALI. Intanto a **CAPANNORI il 15 aprile**, presso la Sala Riunioni del Comune, proprio in questa prospettiva, è prevista una serata “*VERSO LA MANIFESTAZIONE DI PARMA*” aperta a tutte le realtà toscane. Sempre a Capannori, dove è prevista la partenza della “carovana” per Parma il sabato 17 mattina, convergeranno delegazioni provenienti da Firenze, Pisa, Pietrasanta, Livorno...e chi volesse aggiungersi E' MOLTO GRADITO.

Per il programma vedasi [www.gestioneconrettarifiuti.org](http://www.gestioneconrettarifiuti.org); aggiornamenti anche su [www.ambientefuturo.org](http://www.ambientefuturo.org)

**LE BUONE PRATICHE ITALIANE RIFIUTI ZERO IN UN CONVEGNO NEI PAESI  
BASCHI**

Anche in Spagna e prioritariamente in Catalogna ma soprattutto nei Paesi Baschi cresce la “febbre rifiuti zero”. Per questo il 26-27 marzo si svolgerà in quest'area un significativo convegno a cui sono stati invitati esperti ed attivisti italiani quali **Roberto Cavallo e Rossano Ercolini**. Il secondo per portare l'esperienza del Comune di Capannori ma anche per coordinarsi con le battaglie contro l'incenerimento dei rifiuti che in quest'area sono state fortissime e vincenti. Infatti sono ormai diversi i piccoli comuni che hanno adottato il sistema “porta a porta” a partire da quello di **USURBIL** (circa 8000 abitanti) che in un anno è arrivato all'82% di raccolta differenziata. Altri comuni hanno seguito (o stanno per seguire) il suo esempio e per questo guardano attentamente a quello che avviene tra “i cugini italiani”. Naturalmente l'esperienza “vincente” di Capannori viene tenuta in grande considerazione a partire dal **CENTRO DI RICERCA RIFIUTI ZERO** che sta muovendo i primi passi . Vedi il programma del convegno su [www.ambientefuturo.org](http://www.ambientefuturo.org)

**LA COMMISSIONE PETIZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO IN CAMPANIA DAL 28  
AL 30 APRILE.**

**Attivata da una Petizione ispirata dalla Rete Italiana Rifiuti Zero e dal Comitato Contro il megainceneritore di Acerra** la procedura HA COLPITO NEL SEGNO pertanto sotto non certa benevola osservazione la realtà della *mancata gestione dei rifiuti* a Napoli e in Campania. Saranno proprio **ACERRA E SERRE** ad essere visitate dalla Commissione formata da **JUDITH MERKIES**, da **PETER JAHR** e da **MARGRETE AUKEN**, oltre che dalla presidente **ERMINIA MAZZONI**. **La Rete Italiana Rifiuti Zero approfittando della presenza in Italia di Paul Connett** proprio in quel periodo non mancherà, di concerto con **GLI AMICI ATTIVISTI RIFIUTI ZERO DI ACERRA**, di interloquire con l'evento organizzando iniziative appropriate volte a denunciare IL **BLUFF DELL'INCENERITORE DI ACERRA** e la stessa **TRUFFA DEI CIP6**

rilanciata proprio con la scusa dell' "emergenza campana". Per saperne di più [www.ambientefuturo.org](http://www.ambientefuturo.org)

## **PROSEGUONO LE INIZIATIVE A FAVORE DELLA VERTENZA CONTRO I SUSSIDI ALL'INCENERIMENTO.**

A FIRENZE, il 24 marzo assemblea cittadina organizzata dal COLLETTIVO DELLA FACOLTA' DI AGRARIA e da DIRITTO AL FUTURO presso il Centro Sociale ex Emerson in Via Luca giordano 4 vedi programma [www.ambientefuturo.org](http://www.ambientefuturo.org) ; il 31 marzo, invece, a PARMA incontro con i GAS della provincia per presentare e raccogliere adesioni. Intanto, mentre i legali dell'Associazione DIRITTO AL FUTURO stanno studiando il modo per far partire le prime VERTENZE PILOTA contro il Gestore del Servizio Elettrico, si ricorda che, alla vertenza per chiedere la restituzione di circa quel 7% che avrebbe dovuto andare ad incentivare le energie rinnovabili ed è invece stato incamerato da petrolieri e gestori di inceneritori, **E' POSSIBILE ADERIRE ANCHE A DISTANZA** da [www.dirittoalfuturo.it](http://www.dirittoalfuturo.it) o da [www.ambientefuturo.org](http://www.ambientefuturo.org) .

**Infine chi volesse fare come IL CONSIGLIO COMUNALE DI FOLLONICA CHE, PRIMO IN ITALIA, HA AVUTO, ALL'UNANIMITA', IL CORAGGIO DI APPROVARE UNA DELIBERA PER ADERIRE ALLA VERTENZA CONTRO I SUSSIDI ALL'INDUSTRIA SPORCA,** può scaricare la "illuminante" documentazione da [www.ambientefuturo.org](http://www.ambientefuturo.org).

## **DATI EUROSTAT 2008 SUI RIFIUTI IN EUROPA: L'INCENERITORISTA DANIMARCA SUL TETTO DELLA PRODUZIONE PROCAPITE DI RIFIUTI**

**A fronte della Repubblica Ceca che con 306 kg/pro- capite è il Paese con la minor produzione dei rifiuti SI ERGE LA DANIMARCA CHE DI RIFIUTI NE PRODUCE BEN 802 A PERSONA.** Nello stesso tempo sempre la Danimarca (altro che "paese verde"! ) BRUCIA il 54% DEI SUOI RIFIUTI battendo tutti in questa "bruciante" graduatoria. **SI CONFERMA IN MODO EVIDENTE CHE QUANDO SI BRUCIANO I RIFIUTI LA LORO PRODUZIONE AUMENTA, ANCHE IN MOMENTI DI CRISI DEI CONSUMI.** L'Italia, che continua a smaltire il 44% dei propri rifiuti in discarica **MA CHE LASCIA AD UN MISERO 11% L'INCENERIMENTO** che ormai dai primi anni 2000 rimane pressoché fermo se non in lieve calo (*evidentemente le lotte stanno riuscendo a fermare questa pratica*) produce 561 kg/a testa di rifiuti mentre la GERMANIA che pure è riciclona ne incenerisce il 35% e ne produce 581 pro-capite, superando, in negativo l'Italia e confermando quanto detto a proposito della "estremista" Danimarca. *New Entry* dell'incenerimento anche l'AUSTRIA che incenerisce ormai il (nel 2000 era ferma al 9%) 27% dei propri rifiuti arrivando vicino alla FRANCIA, 32% ma ancora lontana dalla SVEZIA che brucia il 49% dei suoi rifiuti. Infine, la SPAGNA, con appena il 9% dei rifiuti bruciati e il REGNO UNITO, con il 10%, e l'IRLANDA con appena il 3% insieme all'Italia sono i Paesi europei "occidentali" dell'UE che più stanno resistendo alla diffusione dell'incenerimento. In Italia però, a differenza degli altri Paesi citati **MAGGIORE E' LA DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE** e più elevata è la "resa" delle RD. Per consultare tutti i dati vedi anche su [www.ambientefuturo.org](http://www.ambientefuturo.org)

## **5 ANNI DI AMBIENTEFUTURO NEWS CHE HA RAGGIUNTO I TREMILA LETTORI**

Sono 5 anni che la newsletter informa sulle battaglie *no inceneritori* e soprattutto sulle alternative rifiuti zero. 3000 sono i lettori diretti e molti sono i siti web che autonomamente "espongono" la news sui loro siti. Ringraziamo tutti e invitiamo chi può a replicare le news inviate magari, anche, facendo il nostro collaboratore inviandoci suggerimenti e notizie.

Rossano Ercolini, Fabio Lucchesi, Per Felice Ferri

